

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 411
approvata il 20 dicembre 2010

DETERMINAZIONE: VARIANTE N. 200 AL PRG VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA FASE DI SPECIFICAZIONE

A partire dal documento di “Indirizzi di politica urbanistica” elaborato dall’Assessorato all’Urbanistica del Comune di Torino nel giugno 2008 e con la successiva approvazione del Documento Programmatico della Variante strutturale n. 200 al P.R.G. con Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2008 09659/09 del 15 giugno 2009, la Città ha avviato la maggiore trasformazione urbana dei prossimi anni, ovvero la riqualificazione fisica, ambientale, funzionale e sociale dei quartieri della zona nord Barriera di Milano e Regio Parco, attraverso la realizzazione della nuova Linea 2 della metropolitana.

Con le Conferenze di Pianificazione del 21 luglio 2009 e 23 settembre 2009, convocate ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2007, si è provveduto ad illustrare il Documento Programmatico alla presenza della Provincia, della Regione, dell’ARPA Piemonte e di tutti gli altri Enti interessati nonché dei Settori della Città coinvolti dal progetto.

Sulla scorta delle osservazioni emerse in sede di conferenze di pianificazione, dall'autunno del 2009 la Regione Piemonte ha avviato un tavolo di lavoro interistituzionale con la Provincia ed i Comuni di Torino, Settimo, Borgaro e San Mauro per concordare linee di indirizzo utili allo sviluppo del quadrante Nord-Est dell'area metropolitana.

In ossequio alla deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9 giugno 2008, parzialmente attuativa del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la variante strutturale n. 200, per la portata dei suoi contenuti e per il tenore delle trasformazioni che innesca, deve comprendere la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

A tal fine, la società Environment Park incaricata dalla Città, ha predisposto nel febbraio 2010 il “Documento Tecnico Preliminare per la fase di Scoping”, il quale con lettera del 13 Aprile 2010 è stato inviato dal Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino agli Enti competenti. Con stessa lettera è stata convocata relativa conferenza dei servizi in data 5 maggio 2010 al fine di condurre la fase di specificazione necessaria per la stesura del Rapporto Ambientale.

In tale conferenza, oltre a recepire alcuni singoli contributi, gli enti interessati hanno concordato di formalizzare successivamente le proprie osservazioni mediante parere scritto, riservandosi la Città di Torino di valutare se riproporre eventualmente un nuovo documento di specificazione o recepire direttamente quanto richiesto in sede di Rapporto Ambientale.

In tali pareri (Settore Mobilità prot. 6492 del 24 maggio 2010, Amiat prot. n. 6845 del 31 maggio, Provincia di Torino prot. n. 7039 del 4 giugno 2010, ARPA prot. n. 7278 del 9 giugno 2010, Regione Piemonte prot. n. 15525 del 13 dicembre 2010 – anticipata via mail in data 12 novembre 2010), anche se ritenuto incompleto il documento predisposto per la fase di specificazione, in particolar modo da Provincia, Regione ed ARPA, si è provveduto a dare precise indicazioni sul contenuto del Rapporto Ambientale. A tal fine i pareri sono stati messi a disposizione al raggruppamento di progettazione facente capo ad AI engineering S.r.l. incaricato dalla Città dell'elaborazione del Rapporto Ambientale.

Pertanto sulla base del “Documento Tecnico Preliminare per la fase di Scoping”, che a giudizio del Settore Ambiente e Territorio ha corrisposto a quanto richiesto dalle indicazioni regionali provvedendo a:

- illustrare il contesto programmatico, indicare i principali contenuti del piano o programma e definire il suo ambito di influenza.
- riportare il quadro delle informazioni ambientali da includere nel rapporto con la specificazione del livello di dettaglio spazio-temporale ritenuto funzionale, in relazione alle questioni ambientali rilevanti individuate ed ai potenziali effetti ambientali identificati in prima approssimazione;

seppur risultando tale documento forse non pienamente intelligibile nel suo sforzo di sintesi e schematizzazione dei contenuti in richiamo ad altri più estesi documenti (documento programmatico) dati per conosciuti, si è potuto condurre e concludere la fase di specificazione.

Considerazione a parte è dovuta ad una specifica osservazione della regione Piemonte inerente la comunicazione sul sito internet della Città dell'avvio del procedimento di valutazione ambientale. Il Settore Ambiente e Territorio ha ritenuto applicabile anche a questa fase del procedimento quanto previsto dal D. Lgs 152/2006 nella forma vigente a maggio 2010 che al comma 1 dell'art. 9 recitava:

“ Le modalità di partecipazione previste dal presente decreto, soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 7 a 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”

Ritenendo pertanto non necessaria alcuna specifica ulteriore forma di pubblicità non prevista dal D. Lgs 152/2006.

In ultimo tale citato comma è stato modificato dal D. Lgs n. 128/2010 del 29 giugno 2010, richiamando l'applicazione, in quanto compatibili, delle norme della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Si ritiene opportuno pertanto, pur essendo il presente procedimento avviato a normativa previgente, al fine di agevolare la conoscenza e la partecipazione dei soggetti interessati di dare comunicazione mediante la presente determinazione, da pubblicare sul sito internet della Città,

della conclusione della fase di specificazione, dell'indicazione del responsabile del procedimento e del luogo ove è possibile prendere visione degli atti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;
la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;
la Legge 241/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 65 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di prendere atto della conclusione della fase di specificazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante 200 al PRGC, così come descritto in narrativa;
2. di comunicare che il soggetto competente del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante 200 al PRGC del Comune di Torino è il Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino e responsabile del procedimento è l'ing. Federico Saporiti, dirigente del suddetto Settore Ambiente e Territorio. Gli atti sono visionabili presso gli uffici del Settore Ambiente e Territorio di via Padova 29, sesto piano.
3. di procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul web all'indirizzo:
http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/organizzazione/proc_ammin_urbanistiche.shtml;
4. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Torino, 20 dicembre 2010

Il Dirigente Settore
Ambiente e Territorio
ing. Federico Saporiti

